



FIDEURAM
INTESA SANPAOLO
PRIVATE BANKING
Asset Management

Target Bond 2028

Fondo ad accumulazione dei proventi della categoria
Assogestioni
"Obbligazionari Altre Specializzazioni"

Relazione semestrale
al 30 giugno 2023

Società di gestione:

Fideuram ISPB Asset Management SGR S.p.A.

Depositario: State Street Bank International GmbH –
Succursale Italia

Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

PREFAZIONE

Il presente fascicolo riguarda la relazione semestrale al 30 giugno 2023 del Fondo Target Bond 2028 ed è redatto in conformità alle istruzioni dell'Organo di Vigilanza (Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successivo aggiornamento del 16 novembre 2022). Esso è costituito dalla nota illustrativa della relazione semestrale, dal prospetto contabile relativo alla situazione patrimoniale e dall'elenco dei principali strumenti finanziari in portafoglio.

NOTIZIE SULLA SOCIETÀ DI GESTIONE, SUL DEPOSITARIO E SULLA SOCIETÀ DI REVISIONE

SOCIETÀ DI GESTIONE

La Società Fideuram ISPB Asset Management SGR S.p.A. è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, via Melchiorre Gioia 22.

Sito Internet: www.fideuramispbsgr.it

La durata della SGR è fissata sino al 31.12.2050, mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 25.870.000,00 ed è posseduto al 99,5% da Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., a sua volta controllata al 100% dal Gruppo bancario Intesa Sanpaolo che svolge l'attività di direzione e coordinamento, e al 0,5% da Banca Finnat S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Claudio Sozzini	Carica Presidente *
Marco Ventoruzzo	Vice Presidente *
Gianluca Serafini	Amministratore Delegato
Antonella Carù	Consigliere Indipendente
Andrea Panozzo	Consigliere Indipendente
Barbara Poggiali	Consigliere Indipendente
Giuseppe Redaelli	Consigliere Indipendente

*Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Carlo Giuseppe Angelini	Carica Presidente
Marco Antonio Modesto Dell'Acqua	Sindaco Effettivo
Mauro Nicola	Sindaco Effettivo
Rosanna Romagnoli	Sindaco Supplente
Francesca Monti	Sindaco Supplente

DIREZIONE GENERALE

Gianluca Serafini	Direttore Generale
-------------------	--------------------

DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è "State Street Bank International GmbH - Succursale Italia" (di seguito, il "Depositario"), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e, nell'esercizio delle proprie funzioni:

- accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- provvede al calcolo del valore della quota del Fondo;
- accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- esegue le istruzioni della Società di Gestione se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.

SOCIETÀ INCARICATA DEL COLLOCAMENTO

Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Quadro macroeconomico ed evoluzione dei mercati

Nel primo semestre del 2023 il mercato obbligazionario ha continuato ad esprimere una elevata volatilità. La parte iniziale del periodo è stata caratterizzata da una generale resilienza del ciclo economico favorita anche da una rapida riapertura dell'economia cinese post pandemia che ha portato il mercato a scontare un picco più alto nei tassi Fed e Bce con una conseguente ulteriore inversione nelle curve dei tassi. Il successivo fallimento a marzo della banca californiana SVB e la debacle di Credit Suisse hanno causato una netta revisione al ribasso nelle aspettative sulla dinamica dei tassi e ad un rapido allargamento negli spread corporate che è poi gradualmente rientrato dopo le misure implementate in Usa dalla Fed per agevolare le condizioni di liquidità delle banche e l'operazione diretta dalle autorità svizzere che ha portato all'acquisto di CS da parte di UBS. La seconda parte del semestre ha visto una prosecuzione della fase di discesa dei tassi di inflazione agevolata dalla debolezza nelle quotazioni del petrolio e del gas naturale, nel contempo l'evidenza di un ciclo economico ancora robusto, l'assenza di fenomeni diffusi di contagio nel settore bancario, e un mercato del lavoro che ancora non dà segni tangibili di rallentamento hanno indotto il mercato a ridurre le aspettative di tagli dei tassi per la parte finale del 2023 sia in Usa che Europa portando ad un tendenziale rialzo dei rendimenti governativi e ad una ripresa del trend di compressione degli spread corporate.

Politica di gestione e prospettive di investimento

Il fondo è stato lanciato nella seconda parte del semestre. Durante la fase iniziale di sottoscrizione la liquidità è stata investita in obbligazioni governative a brevissima scadenza. Successivamente, nel momento in cui le masse sottoscritte hanno consentito un'adeguata diversificazione, si è gradualmente proceduto a riallocare il portafoglio coerentemente con la politica di investimento. Il fondo ha l'obiettivo di generare un rendimento competitivo sull'orizzonte di scadenza. L'investimento è stato effettuato su obbligazioni corporate in euro prevalentemente investment grade con durata finanziaria media intorno ai 4 anni.

Rapporti con società del gruppo di appartenenza

In portafoglio sono presenti titoli obbligazionari Intesa Sanpaolo appartenenti al benchmark di riferimento. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

Attività di collocamento delle quote

La raccolta netta è stata positiva per 49,5 milioni di euro per la classe R e 75 milioni di euro per la classe S.

Operatività in derivati

Nel corso del periodo il fondo non ha posto in essere operazioni su strumenti derivati.

Eventi che hanno interessato il fondo

Nessun evento significativo è intervenuto nel corso del periodo.

Elementi significativi che hanno determinato variazioni del valore del patrimonio e delle quote

Nel periodo il fondo ha risentito positivamente del trend, seppur lieve, di riduzione degli spread corporate, mentre è stato impattato dal rialzo dei rendimenti risk free dovuto alla revisione al rialzo nelle aspettative di futuri interventi sui tassi ufficiali da parte della Bce. La performance assoluta del fondo è risultata lievemente negativa e inferiore rispetto a quella del benchmark di riferimento. L'andamento ha risentito dell'impatto dei costi di transazione sopportati e della necessaria gradualità dell'investimento in fase di avviamento del fondo.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

Dopo la chiusura del periodo non si sono registrati eventi significativi.

Milano, 25 luglio 2023

FIDEURAM ISPB ASSET MANAGEMENT SGR SPA

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Dr. Gianluca Serafini

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE DI GESTIONE

Forma e contenuto

La relazione di gestione al 30 giugno 2023, composta per ciascun Fondo da una situazione patrimoniale e dall'elenco dei principali strumenti finanziari in portafoglio, è stata redatta in conformità alle disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successivo aggiornamento del 16 novembre 2022. Questi sono accompagnati dalla relazione degli amministratori.

Criteri di arrotondamento

Tutti i prospetti della presente relazione di gestione sono redatti in unità di euro, ad eccezione del valore della quota (calcolata in millesimi di euro). L'arrotondamento è ottenuto trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali superiori a 50 centesimi.

L'importo arrotondato delle voci è ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci; la somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta tra le "altre attività" o "altre passività" per la situazione patrimoniale, tra gli "altri ricavi" o "altri oneri" per la sezione reddituale.

Principi contabili fondamentali

La valutazione delle attività è stata operata conformemente ai criteri stabiliti dalla Banca d'Italia e riflessi nel Regolamento di Gestione del Fondo, interpretati ed integrati dai principi contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC. Tali criteri e principi sono coerenti con quelli seguiti anche per la redazione dei prospetti giornalieri di calcolo del valore della quota predisposti durante l'anno.

I principi contabili fondamentali utilizzati per la redazione della relazione di gestione sono qui di seguito riepilogati:

Strumenti finanziari:

Operazioni di compravendita

Le operazioni di acquisto e vendita vengono rilevate contabilmente lo stesso giorno della conclusione dei contratti.

Tutte le operazioni sono state regolate alle condizioni di mercato. I contratti di compravendita titoli conclusi e non ancora liquidati a fine anno hanno avuto regolare esecuzione successivamente alla chiusura dell'esercizio entro i termini previsti.

Rilevazione sottoscrizioni e rimborsi

La rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi avviene sulla base di quanto indicato nel relativo Regolamento di cui si riporta un estratto. La partecipazione al Fondo si realizza mediante sottoscrizione delle quote o acquisto, a qualsiasi titolo, dei certificati rappresentativi delle stesse. Al Fondo possono partecipare tutte le persone fisiche e le persone giuridiche. Il numero delle quote da assegnare a ciascun sottoscrittore viene determinato dalla Società di Gestione dividendo l'importo versato, al netto delle spese postali ed amministrative, ove previste, per il valore delle quote relativo al giorno di riferimento. Quest'ultimo è il giorno in cui la Società di Gestione ha avuto notizia certa della sottoscrizione e coincide con il giorno di maturazione della valuta riconosciuta da Banca Fideuram S.p.A. al mezzo di pagamento utilizzato dal sottoscrittore, ovvero quello di ricezione della richiesta di sottoscrizione o, nel caso di girofondi o bonifico bancario, quello di ricezione della contabile di avvenuto accredito, se posteriori.

I partecipanti hanno diritto di chiedere in qualsiasi momento il rimborso totale o parziale delle loro quote di partecipazione, salvo quanto previsto per i casi di revoca, rinuncia, sospensione monetaria e liquidazione per i quali sono previste specifiche regole.

Il controvalore del rimborso viene individuato dalla Società di Gestione sulla base del valore unitario delle quote relativo al giorno di riferimento che è quello di ricezione delle richieste di rimborso presso la Società di Gestione stessa.

La materiale corresponsione del rimborso viene effettuata nel più breve termine ed al massimo entro il quindicesimo giorno dalla data di ricezione da parte della Società di Gestione della richiesta di rimborso e dei relativi certificati.

Plus/minusvalenze realizzate

Gli utili e le perdite realizzati, derivanti dalla differenza tra il valore medio di carico (costo medio continuo) e il prezzo di vendita, e, per gli strumenti finanziari in valuta estera, gli utili o perdite da realizzi causati dalle variazioni dei cambi, sono evidenziati nella sezione reddituale alle voci A2 e B2 e dettagliati nella Parte C Sezione I della Nota Integrativa.

Per le operazioni effettuate su contratti derivati i relativi utili e perdite vengono rilevati secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia e sono indicati nella sezione reddituale alle voci A4, B4 e C.

Le operazioni su strumenti finanziari derivati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione; la registrazione dei relativi utili e perdite avviene per competenza.

Plus/minusvalenze non realizzate

La differenza tra il valore medio di carico (costo medio continuo) degli strumenti finanziari in portafoglio ed il relativo valore di mercato e, per gli strumenti finanziari in valuta estera, la differenza tra il cambio medio di carico ed il cambio di valorizzazione determinano le plus/minusvalenze che vengono evidenziate nella sezione reddituale alle voci A3 e B3 e dettagliate nella Parte C Sezione I della Nota Integrativa.

Le plus/minusvalenze così determinate vengono poi imputate alle rimanenze iniziali dell'esercizio successivo.

Proventi da investimenti

I dividendi sono rilevati dal giorno in cui il titolo viene quotato ex-cedola. Gli interessi maturati sui titoli di Stato e obbligazionari, nonché i proventi delle operazioni pronti contro termine, sono contabilizzati per competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei.

Interessi attivi e passivi sui C/C

Gli interessi su depositi bancari e gli interessi su prestiti, vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Spese ed oneri a carico dei fondi

Sono rilevati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei.

Oneri di gestione

Il principale onere a carico del Fondo è costituito dal compenso in favore della SGR composto dalla commissione di gestione che è calcolata e imputata quotidianamente al patrimonio netto del Fondo e prelevata dalle disponibilità del medesimo con periodicità mensile e dal costo del calcolo del valore della quota, nella misura dello 0,04%. Il compenso alla Società di gestione, Fideuram ISPB Asset Management SGR S.p.A., è determinato nella misura dello 0,80% su base annua. Nel "Periodo di sottoscrizione" quest'ultima è pari allo 0,25% su base annua, calcolata e prelevata secondo le modalità di cui sopra.

Si segnala che la voce relativa al costo del calcolo del valore della quota rientrante negli oneri di gestione è stata introdotta in seguito all'emanazione il 23 dicembre 2016 da parte di Banca d'Italia del provvedimento recante modifiche al Regolamento sulla Gestione collettiva del risparmio pubblicato dalla stessa in data 19 gennaio 2015. Sono stati conseguentemente adeguati, a partire dalla prima data successiva al 30 giugno 2017, i prospetti contabili degli OICR per dare evidenza di tale costo. Si precisa inoltre che il saldo della voce riguardante il costo del calcolo del valore della quota relativa all'esercizio precedente risulta pari a zero in quanto tale componente era precedentemente compresa nella voce relativa alle Commissioni Depositario.

Altri Oneri

Sono inoltre a carico del Fondo:

- a) il compenso da riconoscere al Depositario, così determinato:
 - una commissione nella misura massima dello 0,11% annuo (IVA compresa) applicata al valore del NAV (Net Asset Value, dove per valore del NAV si intende la media mensile del patrimonio giornaliero) del Fondo; la liquidazione dei corrispettivi ha luogo trimestralmente;
 - un importo pari a Euro 12 per singola operazione, calcolato mensilmente e prelevato il giorno 15 (o il primo giorno lavorativo successivo) del mese successivo a quello di riferimento, quale corrispettivo per le prestazioni relative al regolamento delle operazioni concernenti gli strumenti finanziari esteri;

- b) gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari. Le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- c) le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione periodica alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- d) le spese degli avvisi inerenti alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza relative al Fondo;
- e) le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- f) gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- g) le spese di pubblicazione dei rendiconti del Fondo e degli avvisi in caso di liquidazione o fusione dello stesso;
- h) il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla Consob per il Fondo;
- i) le spese di revisione dei conti inerenti alla contabilità e alla certificazione dei rendiconti (ivi compreso quello finale di liquidazione) del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanta diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione. In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.

Il regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta fiscale del 26%.

La ritenuta si applica sui proventi distribuiti dal Fondo e su quelli pari alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione delle stesse, al netto del 51,92% dei proventi riferibili a titoli di Stato italiani e a questi equiparati nonché a titoli emessi da Stati esteri inclusi nella cosiddetta "white list" (per i quali trova applicazione la tassazione nella misura agevolata del 12,50%).

In ogni caso il valore e il costo delle quote è rilevato dai prospetti periodici.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società di Gestione fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad un altro comparto del medesimo Fondo.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a diverso intestatario, salvo che il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, sui redditi diversi conseguiti dal Cliente (ossia le perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo e le differenze positive e negative rispetto agli incrementi di valore delle quote rilevati in capo al Fondo) si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi tributari da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 37,5% del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società di Gestione fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

Il regime di tassazione del Fondo

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'Irap. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi di obbligazioni e titoli similari emessi da società residenti non quotate, alla ritenuta sugli interessi e altri proventi dei conti correnti e depositi bancari esteri, compresi i certificati di deposito, nonché alla ritenuta sui proventi delle cambiali finanziarie e a quella sui proventi dei titoli atipici.

Risultato d'esercizio

Le quote di "Classe R" sono del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti a tale Classe, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo afferente alla stessa Classe. Le quote di "Classe S" sono del tipo a distribuzione e, quindi, i proventi realizzati vengono distribuiti in base ai criteri previsti nell'art. 2 del Regolamento del Fondo.

TARGET BOND 2028 AL 30/06/2023
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 30/06/2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	117.420.847	94,06		
A1. Titoli di debito	117.420.847	94,06		
A1.1 titoli di Stato				
A1.2 altri	117.420.847	94,06		
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	5.557.075	4,45		
F1. Liquidità disponibile	5.557.075	4,45		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	1.860.339	1,49		
G1. Ratei attivi	1.860.339	1,49		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITA'	124.838.261	100,00		

TARGET BOND 2028 AL 30/06/2023
SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/06/2023	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	27	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	5.283	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	5.283	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ'	99.079	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	99.078	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	
TOTALE PASSIVITÀ'	104.389	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	124.733.872	
R Numero delle quote in circolazione	4.974.557,203	
S Numero delle quote in circolazione	7.520.318,264	
R Valore complessivo netto della classe	49.657.146	
S Valore complessivo netto della classe	75.076.726	
R Valore unitario delle quote	9,982	
S Valore unitario delle quote	9,983	

Movimenti delle quote nell'esercizio – classe R	
Quote emesse	4.975.087,203
Quote rimborsate	530

Movimenti delle quote nell'esercizio – classe S	
Quote emesse	7.671.977,512
Quote rimborsate	151.659,248

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo al 30 giugno 2023

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
ISPIM FR 02/34	3.700.000,0000000	98,842000	1	3.657.154	2,91
UCGIM 2.731 01/32	3.600.000,0000000	87,267000	1	3.141.612	2,50
ASSGEN 5.5 10/47	2.900.000,0000000	100,734000	1	2.921.286	2,32
CMZB FR 01/30	2.400.000,0000000	99,872000	1	2.396.928	1,91
STANLN FR 09/31	2.800.000,0000000	84,485000	1	2.365.580	1,90
ATOSTR 2 12/28	2.700.000,0000000	87,525000	1	2.363.175	1,89
ABNAV 5.125 02/33	2.400.000,0000000	97,890000	1	2.349.360	1,88
BACR FR 01/28	2.700.000,0000000	86,829000	1	2.344.383	1,88
HSBC FR 11/32	2.300.000,0000000	101,872000	1	2.343.056	1,88
ERSTBK FR 06/33	2.500.000,0000000	92,744000	1	2.318.600	1,86
INTNED FR 08/33	2.400.000,0000000	94,334000	1	2.264.016	1,81
DB FR 01/29	2.100.000,0000000	99,375000	1	2.086.875	1,67
LLOYDS 4.5 01/29	2.100.000,0000000	98,601000	1	2.070.621	1,66
RABOBK FR 11/32	2.000.000,0000000	94,824000	1	1.896.480	1,52
BACRED FR 11/28	2.250.000,0000000	83,681000	1	1.882.823	1,51
GLENLN 1.125 03/28	2.100.000,0000000	86,412000	1	1.814.652	1,45
JPM FR 05/28	2.000.000,0000000	90,512000	1	1.810.240	1,45
AALLN 4.5 09/28	1.800.000,0000000	100,390000	1	1.807.020	1,45
GS 0.25 01/28	2.147.000,0000000	83,662000	1	1.796.223	1,44
C FR 09/28	1.800.000,0000000	97,607000	1	1.756.926	1,41
SOCGEN 1.375 01/28	2.000.000,0000000	87,514000	1	1.750.280	1,40
BAC FR 03/29	1.800.000,0000000	97,059000	1	1.747.062	1,40
MS FR 10/28	1.700.000,0000000	101,103000	1	1.718.751	1,38
KBCBB FR 04/33	1.700.000,0000000	97,811000	1	1.662.787	1,33
KPN FR 12/49	1.500.000,0000000	101,263000	1	1.518.945	1,22
ENELIM FR 12/49	1.500.000,0000000	100,722000	1	1.510.830	1,21
CS FR 03/29	1.300.000,0000000	110,906000	1	1.441.778	1,16
EZJLN 1.875 03/28	1.600.000,0000000	87,294000	1	1.396.704	1,12
VOD FR 08/80	1.700.000,0000000	80,750000	1	1.372.750	1,10
GM 4.3 02/29	1.400.000,0000000	97,481000	1	1.364.734	1,09
BNP 4.375 01/29	1.200.000,0000000	99,581000	1	1.194.972	0,96
BFCM 2.5 05/28	1.300.000,0000000	90,308000	1	1.174.004	0,94
SANTAN 2.125 02/28	1.300.000,0000000	89,766000	1	1.166.958	0,94
ENIIM FR 12/99	1.300.000,0000000	84,933000	1	1.104.129	0,88
BERTEL FR 04/75	1.200.000,0000000	91,237000	1	1.094.844	0,88
SHAEFF 3.375 10/28	1.200.000,0000000	91,082000	1	1.092.984	0,88
TELEFO FR 12/49	1.300.000,0000000	84,060000	1	1.092.780	0,88
ORAFP FR 12/49	1.300.000,0000000	83,942000	1	1.091.246	0,87
EDPPL FR 04/83	1.100.000,0000000	99,183000	1	1.091.013	0,87
NWG 5.763 04/34	1.100.000,0000000	98,908000	1	1.087.988	0,87
ABESM FR 12/49	1.300.000,0000000	83,159000	1	1.081.067	0,87
REESM FR 12/49	1.100.000,0000000	98,250000	1	1.080.750	0,87
REPSM FR 12/49	1.200.000,0000000	90,000000	1	1.080.000	0,87
VIEFP FR 12/49	1.300.000,0000000	82,551000	1	1.073.163	0,86
IBESM FR 12/49	1.100.000,0000000	96,911000	1	1.066.021	0,85
POSIM FR 12/49	1.400.000,0000000	75,750000	1	1.060.500	0,85
NTGYSM 2.374 12/49	1.200.000,0000000	88,048000	1	1.056.576	0,85
BPLN FR 12/49	1.200.000,0000000	87,168000	1	1.046.016	0,84

Target Bond 2028/Fideuram ISPB Asset Management SGR S.p.A. - Relazione al 30 giugno 2023

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
BKIR FR 03/33	1.000.000,0000000	101,575000	1	1.015.750	0,81
EDF FR 12/49	1.200.000,0000000	84,575000	1	1.014.900	0,81
IFXGR FR 12/49	1.100.000,0000000	91,209000	1	1.003.299	0,80
BAMIIM FR 06/28	1.000.000,0000000	99,410000	1	994.100	0,80
CMZB 06/32 FR	1.000.000,0000000	99,340000	1	993.400	0,80
BAMIIM 4.875 01/27	1.000.000,0000000	99,214000	1	992.140	0,80
VW FR 12/49	1.100.000,0000000	90,157000	1	991.727	0,79
UBS FR 08/28	1.000.000,0000000	98,657000	1	986.570	0,79
PLD 1.875 01/29	1.100.000,0000000	87,338000	1	960.718	0,77
ZFFNGR 2.5 10/27	1.100.000,0000000	87,265000	1	959.915	0,77
BATSLN 3.125 04/28	1.000.000,0000000	95,442000	1	954.420	0,77
BBVASM FR 01/29	1.100.000,0000000	85,401000	1	939.411	0,75
TRNIM FR 12/49	1.100.000,0000000	85,393000	1	939.323	0,75
F 6.125 05/28	900.000,0000000	102,692000	1	924.228	0,74
ICCREA 6.875 01/28	900.000,0000000	102,662000	1	923.958	0,74
VOVCAB 2.5 10/27	1.000.000,0000000	90,422000	1	904.220	0,72
EOFP 3.75 06/28	1.000.000,0000000	90,386000	1	903.860	0,72
SPMIM 3.125 03/28	1.000.000,0000000	90,036000	1	900.360	0,72
TITIM 6.875 02/28	900.000,0000000	99,767000	1	897.903	0,72
FRFP 1 08/28	1.100.000,0000000	81,175000	1	892.925	0,72
BLL 1.5 03/27	1.000.000,0000000	89,263000	1	892.630	0,72
INEGRP 6.625 05/28	900.000,0000000	98,383000	1	885.447	0,71
RENAUL 2.5 04/28	1.000.000,0000000	88,544000	1	885.440	0,71
F 4.867 08/27	900.000,0000000	98,161000	1	883.449	0,71
SABSM FR 02/29	900.000,0000000	98,080000	1	882.720	0,71
NGGLN FR 09/82	1.000.000,0000000	85,999000	1	859.990	0,69
IAGLN 1.5 07/27	1.000.000,0000000	85,981000	1	859.810	0,69
LEVI 17/03.27 3.375%	900.000,0000000	95,060000	1	855.540	0,69
BPEIM FR 07/32	1.000.000,0000000	84,977000	1	849.770	0,68
ILDFP 1.875 02/28	1.000.000,0000000	84,973000	1	849.730	0,68
LHAGR 3.75 02/28	900.000,0000000	94,220000	1	847.980	0,68
BCPPL FR 04/28	1.000.000,0000000	84,743000	1	847.430	0,68
FRLBP 3 06/28	900.000,0000000	90,882000	1	817.938	0,66
IGT 2.375 04/28	900.000,0000000	89,614000	1	806.526	0,65
AT&T 1.6 05/28	900.000,0000000	89,581000	1	806.229	0,65
INWIM 1.625 10/28	900.000,0000000	87,726000	1	789.534	0,63
PCIM 4.25 01/28	800.000,0000000	98,428000	1	787.424	0,63
TEVA 3.75 05/27	800.000,0000000	90,292000	1	722.336	0,58
ACAFP 4.25 07/29	700.000,0000000	99,343000	1	695.401	0,56
CLNXSM 1.5 06/28	800.000,0000000	85,568000	1	684.544	0,55
Totale				116.209.637	93,09
Altri strumenti finanziari				1.211.210	0,97
Totale strumenti finanziari				117.420.847	94,06